



Economia - I conti della Cassa rurale



La Bcc regge il colpo

Il primo bilancio dell'era Covid si chiude in attivo per 2,87 mln Oltre 2600 i mutui erogati nel 2020

TREVIGLIO (dcdv) Utile da 2,87 milioni e un altro vigoroso taglio ai crediti in sofferenza. Si chiude così il primo anno dell'Era Covid per la Bcc Cassa rurale di Treviglio, il cui Cda ha approvato lunedì il progetto di bilancio per il 2020. L'appuntamento con l'assemblea dei soci che metterà ai voti il documento, per ovvie ragioni legate alla pandemia, non si potrà svolgere con le consuete modalità, ma c'è una data: il 30 aprile.

I numeri confermano una strategia che ha come obiettivo primario «la sana e prudente gestione aziendale» e che «ha consentito alla Bcc di Treviglio, in questi anni, di consolidare la propria solidità patrimoniale espressa, a fine 2020, da un Total Capital Ratio infragruppo del 16,7 %, grazie anche all'utile netto di esercizio di 2,87 milioni di euro».

Ridotti gli stock di Npl

Anche nel 2020 Consiglio di Amministrazione e direzione hanno dato priorità alla riduzione degli stock di crediti a sofferenza (- 42 %). L'anno si è infatti concluso con una riduzione complessiva di 73 milioni di euro, che ha portato a 39 milioni il totale delle sofferenze nette (4 % sul totale impieghi) comprensive degli impatti derivanti dalle nuove



Il presidente della Bcc Cassa rurale di Treviglio Giovanni Graziosi ha presentato i conti del Bilancio. Assemblea dei soci convocata per il 30 aprile

classificazioni con un indice di copertura finale del 62 %. «L'esercizio in chiusura è stato inoltre caratterizzato da un'attenta gestione dell'intero comparto del credito deteriorato con la contabilizzazione di rettifiche di valore per oltre 15 milioni di euro necessarie a contrastare anche gli eventuali futuri effetti negativi della pandemia in corso. Tale strategia ha consentito di

portare il totale del credito deteriorato a 70 milioni di euro, con le coperture sul totale del comparto che hanno raggiunto il 52 %».

Il futuro digitale

Grande impegno è stato altresì dedicato alla gestione commerciale della banca, che ha proseguito nello sviluppo delle nuove tecnologie digitali che hanno consentito di far

fronte alle rinnovate esigenze della clientela, anche in funzione dell'emergenza sanitaria in corso.

I numeri del 2020

Nel corso dell'anno, sono state circa seimila le pratiche per crediti lavorate e gli impieghi lordi hanno raggiunto i 1,053 miliardi. Sono stati erogati complessivamente 191 milioni di nuovi crediti e rinnovi per 281 milioni di euro. Somme che compatibilmente con la situazione economica legata alla pandemia in corso, hanno consentito di garantire un sostegno agli stakeholder del territorio.

La raccolta (il totale delle somme depositate a vario titolo dai soci) ha raggiunto i 2,280 miliardi di euro, con il totale dell'attivo della cassa che si è mantenuto sopra i 2,1 miliardi di euro. Il margine di intermediazione ha quasi raggiunto la soglia dei 53 milioni di euro, contribuendo a portare il «cost income ratio» al 73,30 %.

Sociale e cultura: contributi per mezzo milione

Grande attenzione è stata riservata anche alle associazioni sociali, culturali e sportive presenti sul nostro territorio, che hanno potuto beneficiare di contributi per complessivi 470 mila euro ed alle quali va un particolare apprezzamento per il fattivo contributo nella gestione dell'emergenza sanitaria.

«Consiglio di Amministrazione e Direzione ringraziano per il sostegno e la fiducia che nel 2020, così come nei primi mesi del 2021, la clientela ha accordato alla Bcc di Treviglio - conclude una nota della banca - Rivolgono infine un ringraziamento particolare nei confronti dei dipendenti e delle sigle sindacali per il lavoro svolto e il prezioso supporto nella gestione delle criticità legate alla particolare situazione emergenziale».

I NUMERI DEL 2020

21399

I SOCI

La Bcc Cassa rurale di Treviglio è tra le banche di credito cooperativo più grandi e antiche d'Italia

34

LE FILIALI

distribuite su 5 province: Bergamo Cremona, Lecco, Milano e Lodi

2,87 milioni

L'UTILE NETTO

Il 2020 si chiude in attivo: la banca ha retto al colpo della crisi economica legata alla pandemia

2,28 miliardi

LA RACCOLTA

con il totale dell'attivo della cassa che si è mantenuto sopra i 2,1 miliardi di euro

6000

PRATICHE PER CREDITI LAVORATE

I nuovi mutui erogati nel 2020 hanno consentito di mantenere in piedi molte aziende colpite dalla crisi economica

1,05 miliardi

GLI IMPIEGHI

Sono stati erogati complessivamente 191 milioni di nuovi crediti e rinnovi per 281 milioni di euro

-42 %

IL TAGLIO DEGLI NPL

Nel corso del 2020 è continuato il lavoro di «messa in sicurezza» del credito deteriorato, che ha visto una diminuzione pari a 73 milioni di euro